

L'IBM Innovation Center di Segrate

Il centro, aperto quattro anni fa, oggi si rivolge a ISV, business partner, responsabili IT, aziende, università e consente di sviluppare, integrare e testare soluzioni innovative con la consulenza di Big Blue in ambito tecnico, di business e di marketing.

Lorenza Peschiera

Aiutare le aziende a ridurre i costi, aumentare la produttività e cogliere le nuove opportunità di business in un mercato in rapida trasformazione. Questi sono alcuni degli obiettivi che IBM vuole raggiungere grazie all'Innovation Center ospitato all'IBM Forum presso la sede di Segrate (MI). Il centro, aperto quattro anni fa, dedicato inizialmente alle ISV, oggi si rivolge anche a business partner, responsabili IT, aziende e università. Hardware IBM, middleware (non solo IBM), competenze di specialisti tecnici software e hardware sono le risorse che Big Blue mette a disposizione in modo gratuito all'interno della struttura. Sviluppare, integrare e testare soluzioni innovative avvalendosi della consulenza IBM in ambito tecnico, di business e di marketing sono le attività che si possono svolgere all'interno del centro, che nel tempo si è evoluto per rispondere sempre meglio alle esigenze del mercato. "Sono stati ben 100 i coinvolgimenti tecnici nel primo trimestre del 2010," spiega **Massimo Colorio**, Innovation Center manager di IBM. "Il centro ha accresciuto le proprie competenze e tecnologie per rispondere in modo adeguato alle nuove sfide del



Massimo Colorio, Innovation Center manager di IBM

mondo IT (quali SOA, virtualizzazione, soluzioni per le piccole e medie imprese, cloud computing), e ai nuovi paradigmi di sviluppo applicativo." L'impegno è anche quello di aiutare clienti e business partner a scegliere sempre più soluzioni di orientamento 'Smarter Planet'. Il centro di Se-

grate è diventato, inoltre, l'hub italiano verso il network mondiale degli Innovation Center costituito da ben 38 strutture, 20 delle quali situate in Europa, interconnesse tra loro, ciascuna con specifiche aree di focalizzazione e di eccellenza. "Grazie agli ambienti di sviluppo e test che consentono di creare in tempi brevi soluzioni testate direttamente con IBM, le aziende possono ridurre i costi di sviluppo e migliorare la qualità delle applicazioni," dichiara Colorio. "Integrando le soluzioni esistenti con hardware, software e offerta multiplatforma di IBM, possono cogliere nuove opportunità di business e tecnologiche." Le caratteristiche multi-platforma delle soluzioni e delle proposte IBM aiutano le imprese ad aumentare e diversificare l'offerta. Lavorando fianco a fianco con tecnici esperti IBM, le aziende possono migliorare le conoscenze sulle nuove tecnologie e realizzarne il potenziale più velocemente. Le attività di disegno, sviluppo e test di soluzioni applicative scalabili e affidabili, testate direttamente con IBM, aiuteranno le imprese ad aumentare la qualità dei propri servizi e la soddisfazione dei clienti.

Collaborazione bilaterale

Tra i business partner che si sono rivolti all'innovation center c'è Mauden, realtà nata nel 1987 che ha come obiettivo quello di essere, per i propri clienti, un partner apprezzato per il disegno, lo sviluppo e l'implementazione di progetti di ottimizzazione delle infrastrutture IT, riduzione dei costi, flessibilità, consolidamento e virtualizzazione, continuità di business nei loro data center imperniati su dati aziendali per elaborarli, proteggerli e renderli disponibili all'azienda

Il centro in sintesi

TECNOLOGIE DISPONIBILI:

Rete

Rete ad alta velocità, sicura e isolata dalla rete IBM, per garantire la riservatezza delle informazioni, a cui si può accedere remotamente via VPN, per poter lavorare con il centro anche dal proprio ufficio

Hardware

- Power 6 e Power 7
- Tecnologia iSeries
- Blade Centers (H, S, ...)
- zSeries accessibile remotamente via rete IIC
- xSeries servers, Thinkpads
- Storage Tape Libraries e XIV, connesse via SAN fiber channels

Software

- Ambienti operativi Linux, Windows AIX, i5/OS, zOS
- Middleware IBM e non solo
- Infrastrutture per la virtualizzazione (VIOS, VMWare, XEN)

ESEMPI DI ATTIVITÀ SVOLTE:

- Porting applicativo: porting/test di applicazioni Java, di solito da Open Source (Tomcat, Jboss, eccetera) verso la piattaforma WebSphere; porting di applicazioni DB, di solito da Oracle o MS SQL Server verso DB2; 'portlettizzazione' di applicazioni
- Test applicativi: test di scalabilità; test di performances; test di portabilità (per esempio da piattaforma x a p o iSeries)
- Test di soluzioni/architetture complesse (hardware + software/middleware + storage)

secondo le politiche prescelte. "L'innovation center è stato strategico per Mauden", dice **Roberta Viglione**, presidente del consiglio di amministrazione Mauden. "È stato una palestra che ha stimolato i nostri dipendenti, i clienti e i partner." La condivisione di esperienze tra tecnici e quanti operano nell'innovation center ha dato origine a nuove idee di business e ha facilitato la loro organizzazione. La collaborazione è stata bilaterale e ha previsto un confronto tra le competenze di IBM e quelle di Mauden.

Un approccio orientato all'internazionalizzazione

Anche TXT Polimedia, società attiva sul mercato europeo come vendor e integratore software specializzato nella Media & Channel integration si è avvalsa delle tecnologie e delle competenze offerte dall'IBM Innovation Center, con un approccio orientato all'applicazione e al network internazionale. "Stiamo usando le risorse del centro come leva di business, per realizzare nuovi ricavi grazie a una proposizione di vendita comune, in cui le soluzioni TXT Polimedia incontrano l'offerta IBM nel settore delle soluzioni specializzate," afferma **Marco Frigerio**, international sales executive di TXT Polimedia. "Nel nostro target ci sono grandi imprese a cui proponiamo soluzioni verticali. Ogni cliente, per noi, è una realtà a se stante, con propri bisogni che vogliamo soddisfare tramite un'offerta pacchettizzata, costruita insieme a IBM." La collaborazione tra TXT Polimedia e IBM prevede anche la realizzazione di Workshop destinati ai potenziali clienti delle due aziende e il coinvolgimento degli IBM innovation solution center di La Gaude, Zurigo, Praga, Marocco e altri. IBM e TXT Polimedia realizzano anche eventi pubblici a cui sono abbinate attività on site di lead generation e interventi su panel focalizzati. Previsti sono anche one to one meeting, Demo-Tour presso l'Innovation Center Lab, per mostrare specifiche soluzioni TXT Polimedia.

Aiutare le imprese in fase di start up

L'Acceleratore d'Impresa è l'incubatore del Politecnico di Milano, gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, creato per incoraggiare e sostenere lo sviluppo dell'imprenditoria innovativa e per proporre a imprese in fase di start up le infrastrutture e i servizi necessari alla loro crescita. Questa realtà ha come mission quella di promuovere e valorizzare competenze e risultati della ricerca universitaria traducendoli in attività di business e quella di intercettare e sostenere il desiderio di fare impresa tra studenti, laureati, dottorandi, dottori di ricerca, ricercatori e manager. Anche questa realtà ha instaurato una collaborazione con l'IBM Innovation Center di Segrate. "IBM è un'azienda global, che si avvicina al mercato con qualità e professionalità, che ha molte competenze verticali e di tecnologia," dice **Juan Xabier Monjas Kanpandegi**, project manager di L'Acceleratore d'impresa. "Questo centro è interamente dedicato all'innovazione, propone le tecnologie giuste per approcciarla; ci ha consentito di poter contare su una struttura di cui normalmente una start up non potrebbe disporre." Tra le imprese sorte grazie a L'Acceleratore d'Impresa rientra Motus, realtà attiva nel settore delle tecnologie legate alla simulazione dinamica, nata dall'iniziativa di un centro di ricerca del Politecnico di Milano. Anche questa società si è avvalsa delle tecnologie e delle competenze dell'Innovation Center.



CODICE VIDEO AH030
www.soieltv.it